

# Bilancio sociale 2022



Anffas Casale Monferrato

via Leardi 8, 15033 Casale Monferrato

tel. +39 0142/452836 - [info@anffas-casale.it](mailto:info@anffas-casale.it) - [anffascasale@pcert.postecert.it](mailto:anffascasale@pcert.postecert.it)

Gli uffici sono aperti:

dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30

Sito web: <http://www.anffas-casale.it/>

Facebook: <https://www.facebook.com/anffas.casalemonferrato.5>

Instagram: <https://www.instagram.com/anffascasalemonferrato/?hl=it>

<a href="#">Indice</a> .....	2
<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b> .....	3
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	4
<b>SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE E NOTA METODOLOGICA</b> .....	5
<b>IDENTITA' MISSION - VISION – VALORI</b> .....	6
<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b> .....	7
<b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	10
<b>LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b> .....	10
<b>RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDERS</b> .....	12
<b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b> .....	13
<b>SERVIZI E ATTIVITA'</b> .....	17
<b>LE COMUNITA' RESIDENZIALI</b> .....	17
<b>I CENTRI DIURNI</b> .....	19
<b>I SERVIZI RIABILITATIVI</b> .....	22
<b>I SERVIZI ALLE FAMIGLIE</b> .....	23
<b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	24
<b>PROSPETTIVE PER IL FUTURO</b> .....	27



## LETTERA DEL PRESIDENTE

*Carissimi,*

*lo strumento del Bilancio sociale rappresenta un'occasione unica per rendere visibile l'operato di Anffas in relazione allo svolgimento delle attività di interesse generale mediante la promozione e la tutela dei diritti umani e civili delle persone con disabilità intellettiva e del neurosviluppo e delle loro famiglie.*

*Ci permette di descrivere le nostre finalità, i rapporti che abbiamo con il territorio, con le famiglie, con le istituzioni.*

*E' un'opportunità per i soci, i lavoratori, i volontari e le famiglie delle persone con disabilità, che vivono la realtà ANFFAS, di esaminare le attività realizzate durante l'anno.*

*E' un mezzo per far conoscere alle istituzioni, ai donatori, ai fornitori, agli istituti e alle fondazioni bancarie come siano stati concretizzati i progetti perché è importante condividere i risultati con chi crede nel nostro lavoro.*

*E' una scommessa far trasparire dalle immagini i momenti di gioia nella condivisione di nuove attività.*

*I nostri progetti nascono dall'esigenza concreta delle persone disabili che tutti i giorni gravitano in Anffas e delle loro famiglie.*

*E' tempo di sfide e di scelte importanti dove la persona disabile grazie all'art 14 legge 328/2000 è attore protagonista nella stesura del proprio progetto individuale in relazione ai suoi desideri, bisogni e sostegni in direzione di una migliore qualità della vita.*

*E' tempo di nuove esperienze, di realizzare attività laboratoriali che permettano a chi vive nelle nostre comunità e frequenta i centri diurni di crescere e sperimentare le proprie autonomie.*

*E' tempo di sostegni e risposte concrete alle famiglie che si avvicinano alla disabilità.*

*Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di questo bilancio sociale, grazie a chi ci sostiene nel nostro lavoro quotidiano condividendo la nostra mission.*

*Il Presidente*

*Paola Leporati*

## INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'ente	Associazione Anffas Onlus Casale Monferrato
Codice fiscale	01956860066
Partita IVA	01956860066
Indirizzo sede legale	Casale Monferrato, Via Leardi 8
Telefono	0142-452836
Sito Web	<a href="http://www.anffas-casale.it/">http://www.anffas-casale.it/</a>
Email	info@anffas-casale.it
Pec	anffascasale@pcert.postecert.it
Codice Ateco	872000

L'Anffas di Casale Monferrato fu fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di genitori di ragazzi/e disabili, guidati dall'avv. Gian Piero Mauri, che rimase in carica come Presidente per 9 anni. Sotto la sua guida si realizzarono attività dirette a ragazzi che, terminato il ciclo scolastico, non trovavano alcuno sbocco nella società. Vennero profuse risorse per sensibilizzare le persone, in ogni contesto sociale, al tema dell'handicap. Grazie all'Anffas di Casale Monferrato, fu costituito il Consorzio Provinciale dei Centri di Lavoro Protetto.

Alla fine del 1977 la presidenza passò alla Professoressa Giovanna Bevilacqua Scagliotti che, oltre a svolgere attività promozionali, volle occuparsi direttamente dei ragazzi più gravi che non trovavano risposta sul territorio di provenienza. Da questo suo proposito nel 1988 venne aperto il primo servizio per disabili gravi e gravissimi: il Centro Diurno "Paolo Signorini" costruito grazie all'opera dell'Associazione Nazionale Alpini di Casale Monferrato e nel 1992 venne aperto il Centro residenziale "Silvana Baj", a cui dal 1995 si affiancò la comunità Paolo Allara. Nella stessa struttura venne avviato un centro diurno affiancato da un centro riabilitativo che ben presto si rivolse anche a minori che necessitavano di trattamenti riabilitativi o abilitativi.

Nel 2004 l'Anffas di Casale aprì la terza comunità "La casa di Stefano" per rispondere all'esigenza sempre più sentita di una casa per persone disabili con famiglie anziane o in difficoltà.

Per rispondere alle crescenti richieste di intervento riabilitativo precoce, soprattutto rivolto a bambini affetti da autismo, si è nel tempo costituito un team di personale altamente specializzato per la presa in carico di soggetti autistici o con gravi disturbi del comportamento.

Dal 2019 la presidenza è passata a Paola Leporati.



## SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale, fa riferimento alle [linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali pubblicate con il decreto 4 luglio 2019 \(GU n.186 del 9-8-2019\)](#).

E' un documento che viene approvato dal Consiglio Direttivo e risponde all'esigenza, sempre più attuale, di valutare l'Associazione non in relazione all'insieme di fattori finalizzati ai risultati imprenditoriali, già valutati sotto l'aspetto economico con il bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nell'ambiente in cui opera. Tutto ciò per:

*condividere informazioni* circa le attività svolte e i risultati ottenuti e rendere condiviso il benessere che si apporta alla collettività;

*rappresentare l'impegno* a dialogare in modo costruttivo con collaboratori e interlocutori;

*contribuire* ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Per noi è fondamentale fornire informazioni:

- **Rilevanti:** volte alla comprensione dell'attività svolta da Anffas nel contesto sociale in cui opera.
- **Attendibili e trasparenti:** né sovrastimate né sottostimate, secondo un procedimento logico.
- **Complete e chiare:** utili ed esposte in modo completo e comprensibile.

Il **periodo di competenza** è il 2022: dove possibile si è cercato un raffronto con l'anno precedente e/o con situazioni vicine alla nostra realtà associativa.



## IDENTITA' - MISSION - VISION – VALORI

L'Associazione Anffas di Casale Monferrato non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il **diritto** inalienabile a una **vita libera e tutelata**, il più possibile **indipendente**, nel rispetto della propria **dignità**. La finalità è quella di far stare bene chi si rivolge a noi, non limitandosi ai livelli minimi di assistenza, ma creando ambienti vivibili con **standard d'eccellenza**. L'approccio al problema della disabilità vuole essere incisivo, a partire dagli interventi precoci nella riabilitazione infantile e dalla **presa in carico** globale, della persona disabile e dell'intera famiglia.

L' Anffas di Casale Monferrato, in accordo con Anffas Nazionale, persegue i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

**Stabilire e mantenere rapporti** con gli organi politici e amministrativi locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità.

Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili e familiari.



**Promuovere l'inclusione sociale**, in particolare l'integrazione **scolastica**, la qualificazione e l'inserimento nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale.

**Promuovere, costituire ed amministrare strutture e servizi abilitativi**, riabilitativi, educativi, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, che rispondano ai bisogni diurni e residenziali delle persone con disabilità intellettiva e con disturbi del neurosviluppo e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza che l'handicap è un problema sociale e non privato.



**Promuovere e concorrere alla formazione**, qualificazione ed aggiornamento degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei docenti e del personale impegnato nell'inclusione scolastica di ogni ordine e grado, dei volontari, degli associati e di chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi associativi.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2022 è stato per la nostra associazione un anno di transizione. Non del tutto superata l'emergenza Covid, che ha limitato le attività esterne rispetto al 2019, con la guerra in Ucraina si è prospettata, già dagli ultimi mesi del 2021 la crisi energetica, che ha costretto ad una sempre più attenta ricerca e gestione delle risorse economiche.

Ma la voglia di sperimentare e riprendere il lavoro a 360 gradi si è evidenziata da subito, unita al desiderio di contatto con il territorio e con altre associazioni di volontariato.

Per quanto riguarda il **centro riabilitativo**, si è concluso il progetto **“Casale sostiene”**, iniziato nel 2021, finanziato da ANFFAS e dal comune di Casale Monferrato, che ha consentito di offrire un ciclo di terapie di 6 mesi ad alcune famiglie del territorio in situazione di particolare criticità; è stato avviato il progetto **“Casale**



**Insegna”**, che terminerà nel 2023, finanziato da ANFFAS e dal comune di Casale Monferrato, che ha come scopo offrire alle scuole del territorio un percorso di consulenza mirata e costruita ad personam sulle metodologie operative e strategie educative utili per includere nel gruppo classe i minori già seguiti e conosciuti dal servizio;

è stato avviato uno **“Sportello d’ascolto”** col progetto **“Passaggi di vita”**, volto a dare informazioni e orientamento rispetto ai servizi, risorse del territorio e alla normativa di riferimento, finanziato da ANFFAS e da Tavola Valdese (bando 8xmille);

è stato realizzato il progetto **“In Movimento”**, in collaborazione con l’Associazione Attivamente ASD di Terruggia, per l’inclusione in gruppi o attività sportive di persone con disabilità, collaborazione veramente sentita dalle due associazioni.



Anche nei **Centri Diurni e nelle Comunità** sono proseguite le attività iniziate nell’autunno 2021: in particolare, il laboratorio di percussioni, per gli ospiti delle comunità Baj e Allara e il corso di nuoto al centro diurno Signorini: momenti non solo ricreativi, ma volti a sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e la coordinazione nei movimenti, con risultati davvero apprezzabili.

L'estate 2022 ha visto una maggiore organizzazione delle **attività del tempo libero**: oltre alle uscite in piscina e nel territorio, con picnic in diversi luoghi panoramici; la **gita al Parco Zoom**, a luglio, è stata un momento di aggregazione di tutti i ragazzi dei diurni e delle comunità.

Nell'estate 2022 Anffas torna in **vacanza**, questa volta in **montagna**: grazie al sostegno del Distretto Lions della nostra zona, con l'iniziativa "Adotta un disabile e portalo in vacanza", dieci ospiti, con i loro accompagnatori, si sono recati, nel pieno del caldo estivo, a Piuzzo di Cabella Ligure, in Val Borbera, ospiti del Rifugio Pineta, per trascorrere una settimana al fresco nel verde, tra passeggiate, giochi e serate di quiz, canti e balli, coccolati dai loro accompagnatori e dal personale sempre gentile del Rifugio.



Ricomincia un progetto di conoscenza del territorio: dopo la visita estiva al Castello di San Giorgio, si riparte a settembre con i monumenti cittadini, che suscitano curiosità e interesse: il Duomo, la Sinagoga, il Castello, ...

A settembre ricominciano anche gli **incontri nelle scuole superiori**, incontri di sensibilizzazione, informazione, condivisione, anche in collaborazione con il "Gruppo Sportivo Silvana Baj": da questi incontri nascono le collaborazioni per il PCTO, alternanza scuola-lavoro, per avvicinare giovani e sensibilizzarli al problema della disabilità, e incentivare il volontariato giovanile nella nostra associazione.



Muove i primi passi anche il progetto **"Goccioline: piccole esperienze per grandi sogni"** in collaborazione con la scuola dell'Infanzia di Ozzano. Il progetto è nato per creare momenti di condivisione di tempo ed esperienze, avvicinando e facendo conoscere due realtà apparentemente molto diverse, sensibilizzando i partecipanti sull'importanza dell'incontro, del riconoscimento dell'Altro e delle sue specificità, uscendo dal crescente

individualismo in cui è immersa la nostra società; avvicinarsi all'Altro attraverso semplici gesti e momenti condivisi: guardarsi negli occhi, vedersi e conoscersi come persone, procedendo a piccoli passi l'uno verso l'altro con attenzione, leggerezza e grande rispetto per la diversità e l'unicità di ognuno. Il progetto proseguirà anche nel 2023.

La vicinanza all'Altro, che vogliamo sempre mettere al centro del nostro operare, si concretizza nella collaborazione con **"Missione Saida"**, dal novembre 22.

Durante alcuni incontri, i volontari di "Missione Saida" hanno illustrato ai ragazzi delle comunità Anffas le condizioni di vita dei bambini in Guatemala, sottolineando le difficoltà e gli ostacoli che incontrano ogni giorno, oltre all'importanza che una buona formazione può avere sulle loro possibilità di costruirsi un futuro. Si è deciso così di sostenere il percorso scolastico di Edgard, un bambino che vive in difficili condizioni e che potrà così proseguire la sua formazione; gli ospiti delle comunità potranno inoltre tenere con lui una corrispondenza per seguire il suo percorso e conoscere un po' più da vicino la realtà in cui vive.

Un altro progetto a cui partecipano alcuni ospiti della Comunità Baj, in collaborazione con il Centro Diurno dell'ASL Albero in Fiore, è la web-radio "Radio in Fiore". Il progetto, sostenuto dall'associazione "Amici della Musica Carlo Soliva" consiste nella partecipazione ad alcune trasmissioni e nella produzione di podcast; i temi trattati hanno sempre lo scopo di comunicare valori importanti per la nostra associazione, quali l'inclusione, il dialogo e l'integrazione sociale. Il progetto proseguirà coinvolgendo un numero di ospiti sempre maggiore.



# STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

## LA COMPAGINE SOCIALE

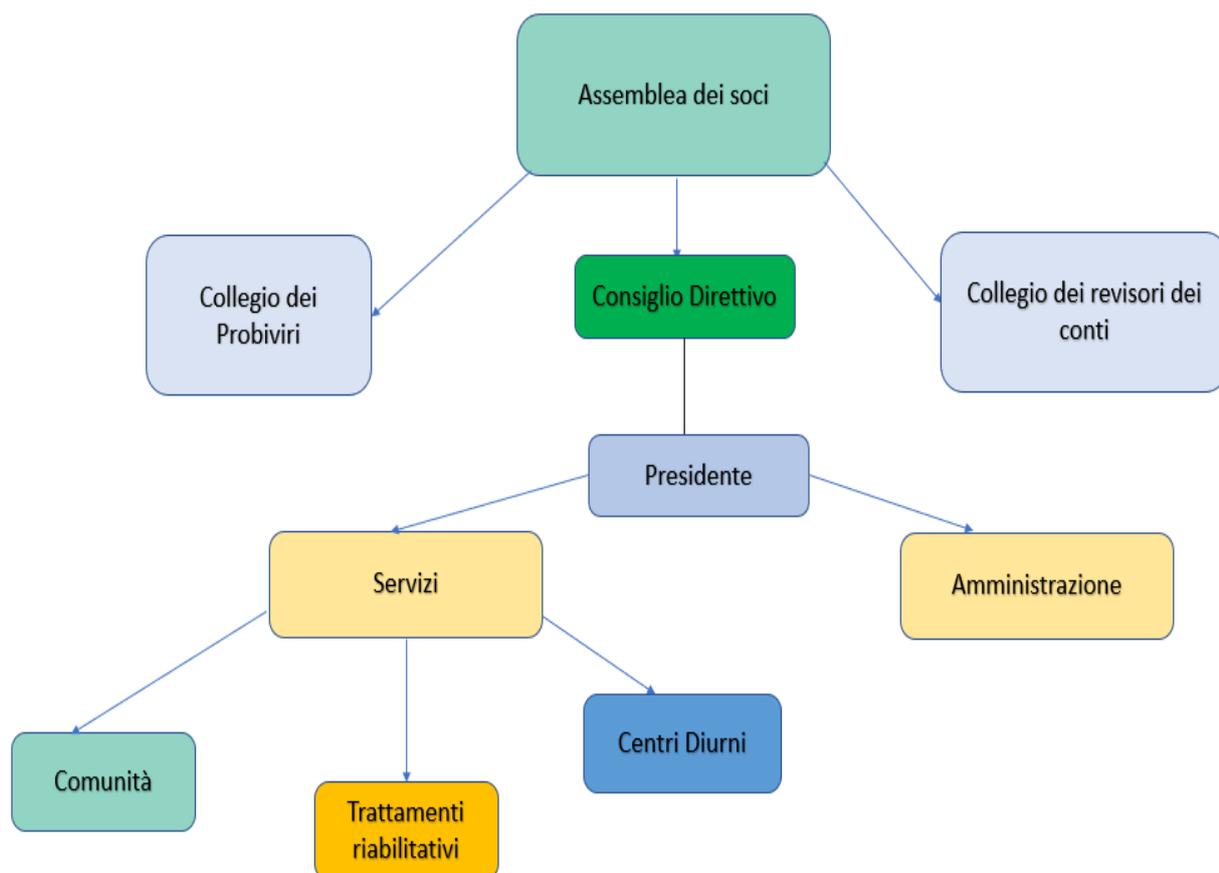
### Consistenza e composizione della base sociale

Anffas conta 50 soci ordinari (con famigliari con disabilità) e 3 soci amici.

L'Assemblea dei soci, ogni 4 anni, elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo.

## LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### Organigramma



## **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre componenti ed un massimo di nove componenti compreso il Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio Direttivo è stato nominato il 30/11/2019

### ***Dati amministratori – Consiglio Direttivo:***

Il consiglio direttivo di Anffas Casale è composto da 9 persone, di cui 4 uomini e 5 donne.

Nome e Cognome amministratore	Carica
Paola Maria Leporati	Presidente
Silvia Scagliotti	Vice Presidente
Maria Piera Grandi	Segretario
Piercarlo Castagnone	Tesoriere
Paolo Oglietti	Consigliere
Anna Pozzi	Consigliere
Vanda Dini	Consigliere
Riccardo Calvo	Consigliere
Daniele Sanzone	Consigliere

Nel 2022 si sono tenuti 8 Consigli Direttivi.

## **MONITORAGGIO E CONTROLLO**

### **Tipologia organi di controllo**

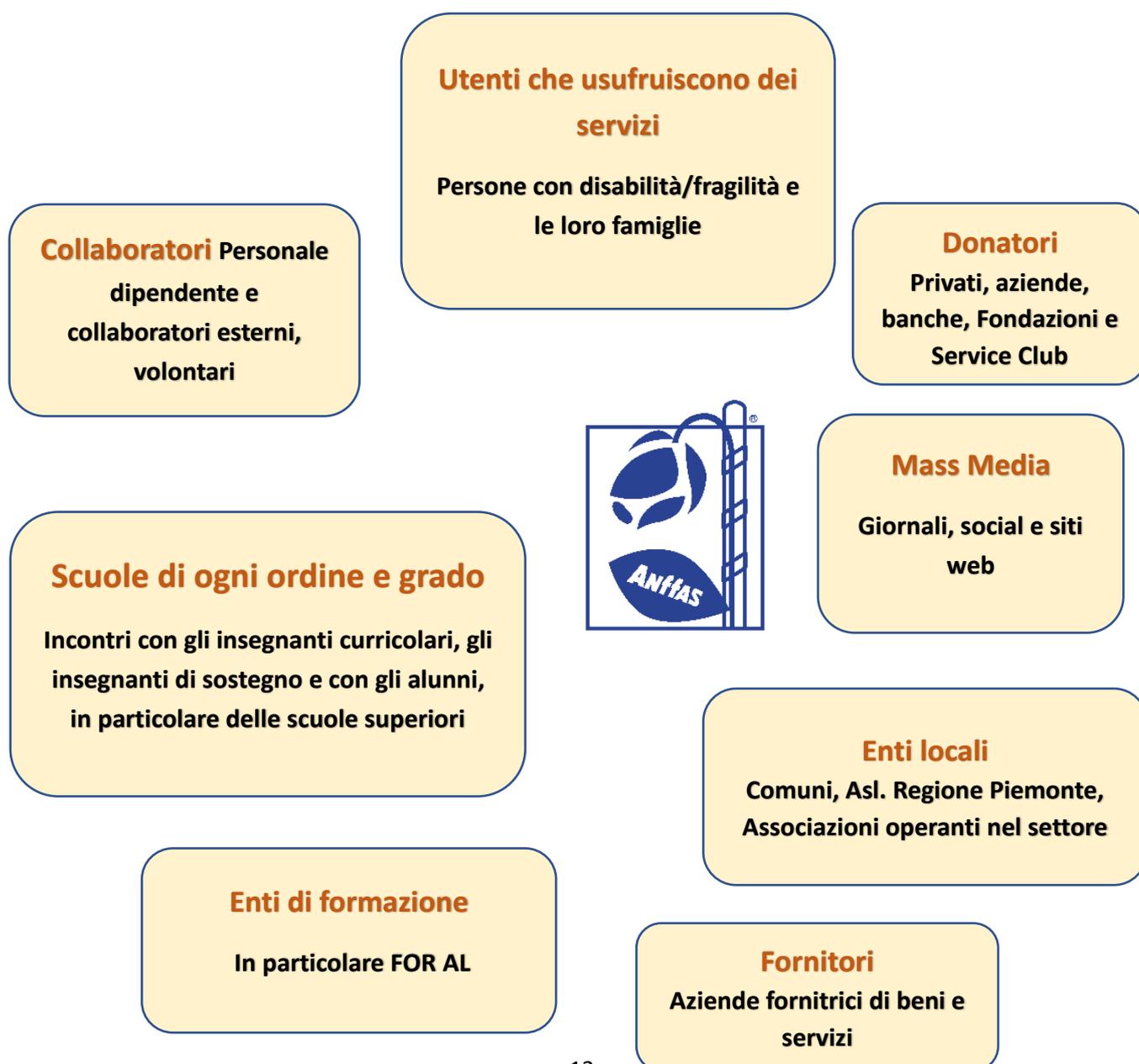
Gli organi di controllo dell'Associazione sono il **Collegio dei Probiviri** e il **Collegio dei revisori**, eletti dall'Assemblea dei soci contestualmente al consiglio direttivo.

**Il Collegio dei Probiviri** è formato da tre membri (Cantele Franco, Celoria Carla e Parodi Rosaria) verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, ha il compito di decidere eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione.

Il **Collegio dei revisori** è formato da tre membri (Pier Luca Sella, Anna Montiglio e Angelo Martinotti) svolge funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del bilancio di esercizio.

## RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

Il grafico rappresenta i principali stakeholders di Anffas Casale e la loro funzione all'interno dell'organizzazione. Anffas mantiene uno stretto e sistematico rapporto con i propri stakeholders attraverso vari sistemi di comunicazione, come il sito web, circolari, comunicazioni ad hoc per le famiglie o il personale, spedite e/o affisse nelle bacheche dei centri, rendicontazioni periodiche sulle prestazioni erogate, inviate agli enti erogatori o finanziatori, di governo e di controllo; aggiornamenti sui progetti e inviti a speciali iniziative dedicate a donatori e volontari; comunicati stampa.



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Anffas svolge la sua attività avvalendosi di personale qualificato, composto sia da operatori dipendenti sia da figure in rapporto libero-professionale (infermieri, psicologa e terapisti).

### I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Il CCNL applicato è il CCNL ANFFAS

Risorse Umane Totali al 31/12/2022

Mansione	N° unità		
	Dipendenti	Professionisti esterni	Totale
Direttrice	1		1
Amministrazione	2		2
OSS	27		27
Tecnici	4	1	5
Educatori professionali	9		9
Coordinatori	4		4
Infermiere		2	2
Ausiliarie	4		4
Autista/Accompagnatori	3		3
<b>TOT</b>	<b>54</b>	<b>3</b>	<b>57</b>

A tutto il personale Anffas è applicato il contratto nazionale, nel rispetto delle posizioni economiche e relative retribuzioni.

#### AMMINISTRAZIONE

Personale con mansione tecnica amministrativa, segretariato, economato

Età	Totale
20-34	6
35 – 49	10
50 – 64	36
>=65	2
	54

#### OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

Operatore in possesso dell'attestato regionale conseguito presso Agenzie Formative regionali

#### EDUCATORE PROFESSIONALE

Operatori con diploma triennale professionale o laurea universitaria; per ogni servizio un educatore svolge l'incarico di coordinatore

Sesso	Totale
M	15
F	39
	54

#### PROFESSIONISTI ABILITATI

Collaborano in modo costante: infermieri, psicologo, logopedista, psicomotricista, fisioterapista, impegnati, secondo la preparazione specifica, anche nella programmazione educativa, nella supervisione e nel lavoro di supporto alle famiglie

Rispetto al 2021 il personale è aumentato di quattro unità.

### Distribuzione dei dipendenti e collaboratori totali per servizio

	Su tutte le strutture	Comunità Baj	Comunità Allara	Comunità Casa di Stefano	Centro Diurno Baj	Centro Diurno Casa di Stefano	Centro Diurno Signorini	Trattamenti
Direttrice	1							
Coordinatore		1	1	1			1	
Amministrative	2							
OSS		6	7	10	2	1	1	
Infermiere	2							
Educatore		2		2	1	1	2	1
Tecnico riabilitazione	3							2
Personale pulizie		1		1		1	1	
Autista/Accomp.	3							
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

Il 2022 ha comportato per Anffas alcuni cambiamenti significativi per quanto riguarda il personale: dopo il pensionamento della coordinatrice di Casa di Stefano Silvia Demichelis, ha raggiunto il traguardo della pensione anche lo storico direttore del personale e coordinatore di tutti i servizi Anffas Silvia Bensi, in servizio da quasi 25 anni; non sono mancate feste e lacrime, ma per entrambe non si tratta di un addio: continuano infatti a dedicare come volontarie parte del loro tempo, della loro energia e professionalità al lavoro che le ha viste in prima linea per tanti anni.



## Aggiornamento

Sia i terapisti sia gli educatori seguono periodicamente corsi di aggiornamento. Nel 2022:

- I disturbi del neurosviluppo e psicopatologici dell'età evolutiva: buone pratiche e linee guida per la diagnosi ed il trattamento
- Autismo a casa e a scuola: presentazione di un percorso operativo
- Comunicazione basale: corso base e approfondimento
- Educazione cognitivo affettiva e Cat-Kit per la sindrome di Asperger e spettro autistico lieve
- Motricità Orofaciale: la pratica clinica con pazienti Pediatrici e con pazienti adulti
- Master universitario sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa

## Attività dei volontari

Alcuni volontari svolgono un lavoro di supporto alla segreteria, altri all'attività di socializzazione con ospiti residenti senza più famiglia: le visite in questo caso sono attese come se fossero quelle di un familiare.

Le attività dei volontari, sospese durante il periodo della pandemia, sono riprese, ma in modo significativamente ridotto rispetto al periodo precedente.

## Attività in collaborazione con i servizi di pubblica utilità

Da anni Anffas gestisce in collaborazione e con il controllo di UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) la conversione di piccole pene in servizi di pubblica utilità. Durante il 2021 l'attività è stata ripresa in conformità alle norme vigenti.

A seconda della durata della sanzione e del lavoro proprio delle persone coinvolte, il servizio si configura come aiuto in attività di pulizia, giardinaggio o ufficio.

## Attività di tirocinio dei corsi OSS

Anffas continua la collaborazione con l'ente di formazione FOR AL, accogliendo presso le sue sedi tirocinanti del corso per Operatore Socio-Sanitario. Per gli studenti rappresenta una possibilità per sperimentare una struttura diversa da ospedali o case di riposo, alcune volte più problematica, ma certamente più varia e stimolante. Al termine del corso, alcuni Oss particolarmente motivati si sono dimostrati interessati a lavorare presso l'Associazione.

## Attività di Servizio Civile

In collaborazione con la sede Anffas di Asti, l'esperienza del Servizio Civile coinvolge ragazzi dai 18 ai 29 anni. Per il 2022 il Progetto "Costruire legami" è finalizzato a mantenere ed implementare le autonomie funzionali e le abilità in soggetti diversamente abili attraverso attività di socializzazione, intesa come creazione di interazioni e scambi comunicativi tra più persone.

I tre ragazzi che vi hanno partecipato, da maggio 2021 a maggio 2022, dopo un primo momento di formazione, sia inerente al loro ruolo che all'attività da svolgere, hanno potuto approfondire temi riguardanti la disabilità sotto diversi punti di vista, anche in riferimento alla struttura in cui sarebbero stati inseriti (centro diurno o comunità alloggio).

Anche grazie alla formazione ricevuta e ai momenti di verifica, il loro apporto alle attività quotidiane degli ospiti è stato sempre costruttivo e l'esperienza da entrambe le parti è risultata positiva, soprattutto per i ragazzi disabili più giovani, che hanno trovato in loro un punto di riferimento, amicizia e allegria.

E' interessante constatare che negli anni alcuni hanno deciso di indirizzare i propri studi in ambito sociale.



La scadenza per  
presentare la  
domanda è il 26  
gennaio 2022.

## Progetto 2022: COSTRUIRE LEGAMI



Hai tra i 18 e i 29 anni?

Vuoi fare un'esperienza formativa e professionale?

Vuoi ricevere un compenso di 439 euro mensili?

CONTATTACI!!!

✉ [segreteria@anffas-casale.it](mailto:segreteria@anffas-casale.it)

☎ 0142/452836

🏠 Via Leardi 8 - Casale Monferrato

## SERVIZI E ATTIVITÀ

Le strutture di Anffas Casale si trovano:

- Uffici – Comunità e Centro Diurno Silvana Baj –  
Comunità Paolo Allara  
Via Leardi 8 – 15033 Casale Monferrato (AL)  
0142 452836
- Comunità e Centro Diurno Casa di Stefano –  
Centro Diurno Paolo Signorini  
Strada Frassineto 1 – 15033 Casale Monferrato (AL)



## LE COMUNITA' RESIDENZIALI

Le nostre comunità alloggio sono strutture a carattere residenziale che garantiscono un servizio diurno e notturno tutto l'anno, nate per ospitare persone con handicap medio-grave, grave e gravissimo, prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare non garantisce un'adeguata qualità di vita e viene valutata temporaneamente o definitivamente impossibile. Il nostro principale obiettivo è quello di fornire un servizio non puramente assistenziale, ma con un'impostazione socio-educativa, che ricrei il più possibile **l'ambiente familiare**, tutelando non solo la dignità del portatore di handicap, ma della famiglia stessa.

Per ogni utente viene redatto e aggiornato regolarmente un progetto individualizzato, che garantisce, pur in un contesto di gruppo, una risposta personalizzata alle particolari necessità, caratteristiche e interessi della persona. Questo progetto comprende obiettivi rispetto al benessere emotivo, alle relazioni interpersonali, all'assistenza di base, al raggiungimento di un miglior stato di salute, allo sviluppo o mantenimento delle autonomie primarie, allo sviluppo di interessi e abilità in ambito cognitivo, motorio, occupazionale, comunicativo.

La finalità è il **miglioramento della qualità della vita** della persona con disabilità, valorizzandone le capacità, le conoscenze, le aspettative e i desideri.

Comunità residenziali, posti disponibili e ospiti al 31/12 2022

Posti disponibili

Ospiti presenti

Comunità Anffas Casale		
Comunità Baj	12	12
Comunità Allara	7	7
Comunità Casa di Stefano	12	11

## COMUNITA' SILVANA BAJ

Comunità Baj nasce nel 1992; fin dall'inizio vengono accolte persone provenienti da tutto il territorio regionale con disabilità grave, intellettiva e motoria, plurihandicap, e con problematiche relazionali e di comportamento. La collocazione di questa struttura nel centro cittadino permette una partecipazione importante alla vita della città, aderendo alle diverse iniziative ludiche e culturali proposte. Nel periodo COVID per motivi di sicurezza tali attività sono state ridotte ma nel 2021 sono riprese anche se parzialmente, come pure le attività ricreative con volontari esterni.



Attualmente sono presenti due sottogruppi di persone, un gruppo con disabilità intellettiva medio-lieve o media, e con comorbidità su disabilità motorie, sensoriali o psichiatriche, e un nucleo di persone con compromissione intellettiva grave o gravissima, comorbidità, autismo, epilessia.

## COMUNITA' PAOLO ALLARA

La comunità Allara, presente dal 1995, attualmente accoglie un gruppo di persone con compromissione intellettiva medio lieve, e comorbidità sensoriali, o motorie o con epilessia.



Accanto a loro risiedono alcuni ospiti con compromissione più seria dovuta a età avanzata, ritardo mentale gravissimo, difficoltà motorie o sensoriali importanti.

Lo stile di accoglienza anche per questa comunità è improntato a offrire momenti ludici, di intrattenimento e occupazionali, cercando di attivare al meglio le persone.

Sono presenti laboratori di narrazione, educazione alle emozioni, laboratori ludico/motori con attività di rilassamento, stimolazione basale, attività domestiche e cucina, cura di sé e bellezza, un laboratorio musicale di percussioni, uscite funzionali sul territorio.

## COMUNITA' CASA DI STEFANO

La comunità, nata nel 2004, è immersa nel verde alla periferia di Casale, dispone di 10 posti più 2 per l'emergenza.



Attualmente accoglie un gruppo di persone con disabilità intellettive e autismo e comorbidità psichiatriche e/o motorie in situazione di particolare gravità, e un altro gruppo con compromissione intellettiva e motoria gravissima con altissimi bisogni assistenziali. Lo stile di accoglienza è improntato a offrire un ambiente a basso carico sensoriale, e favorire una condizione di rilassamento degli utenti e di benessere psicofisico, anche grazie alla possibilità di usare ampi spazi verdi esterni. Sono presenti laboratori motori adattati, attività occupazionali, artistiche, musicali (ascolto).

## I CENTRI DIURNI

I Centri Diurni sono servizi che l'associazione offre a persone con disabilità intellettive e relazionali, a partire dal termine della scuola dell'obbligo. I Centri diurni gestiti da Anffas Casale sono tre, ognuno con le sue specificità: Centro Diurno Baj, in via Leardi, e centri diurni Casa di Stefano e Signorini in strada Frassineto.

Centri Diurni, posti occupati  
al 31/12/2022

Ospiti  
presenti

Posti  
disponibili

### Centri Diurni Anffas Casale

Centro Diurno Silvana Baj	12	20
Centro Diurno Paolo Signorini	10	10
Centro Diurno Casa di Stefano	6	10



Il **Centro Diurno Silvana Baj** accoglie persone, presenti con orari diversi, affette da varie patologie e con problematiche dissimili tra loro, in comorbidità con disabilità motorie o problematiche comportamentali importanti. Le finalità che si propone di raggiungere sono non solo di tipo riabilitativo (interventi di fisioterapia e logopedia individualizzati) e assistenziale, ma anche educativo e ludico-ricreativo. La parte assistenziale assorbe molto tempo, poiché i ragazzi presenti, con disabilità gravi, necessitano di cure

specifiche: particolare attenzione viene data alla postura corretta che i soggetti devono mantenere in carrozzina utilizzando supporti e strumenti adeguati con l'intervento della fisioterapista. La non corretta postura della persona con disabilità grave in carrozzina crea problemi alla stessa nell'assunzione di liquidi, pasti e nei movimenti, pur minimi, degli arti.

Il focus del lavoro si basa sull'implementazione delle abilità comunicative, di scelta e autodeterminazione, anche attraverso l'uso di strumenti come la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), con un approccio ludico e stimolante. Insegnare questa competenza spesso richiede un lungo periodo di apprendimento, con risultati proporzionati alle abilità del singolo soggetto.



E' altresì importante valutare gli obiettivi che devono essere misurabili e realizzabili, tenendo sempre presente il contesto e le abitudini di vita delle persone, correlate alla loro patologia.

La principale finalità dell'associazione è il **benessere** della persona di cui ci si prende cura, la **qualità della sua vita** nel pieno rispetto delle sue potenzialità, anche se ridotte.

All'interno di questo quadro viene redatto un **progetto educativo individualizzato** che prende in considerazione bisogni e abilità emergenti; in base a questo vengono proposte attività volte a potenziare le capacità nelle varie aree dell'autonomia motoria, cognitiva, sociale, lavorando sulla cura dell'igiene personale, sulla gestione delle proprie cose e degli spazi che si utilizzano; tutto ciò è accompagnato da interventi mirati al rispetto delle regole sociali da mettere in atto sia nel contesto del Centro diurno, sia nella vita familiare e sociale.

#### TRASPORTI

Anffas Casale fornisce un servizio trasporti per chi ha difficoltà a raggiungere in modo autonomo il Centro Diurno. Il progetto **"DA CASA AL CENTRO IN ALLEGRIA"** è finanziato dalla campagna promozionale natalizia.



Il **Centro Diurno Casa di Stefano** accoglie persone con disabilità fisica e intellettiva gravissima, con elevati bisogni di assistenza e necessità di ambienti rassicuranti e spazi verdi che favoriscano la tranquillità. Vengono realizzate attività di mobilitazione grazie al contributo della fisioterapista, stimolazione sensoriale, attività occupazionali semplici, ludiche e favorevoli al rilassamento.



Il **Centro Diurno Paolo Signorini** ospita invece ragazzi di età compresa fra i 18 e i 30 anni, con autismo e disabilità cognitive e/o comorbidità psichiatriche e sensoriali, senza marcata compromissione motoria. Alcuni provengono da un percorso riabilitativo precoce, in cui hanno potuto imparare a comunicare, ognuno a suo modo, con compagni e operatori e a contenere almeno in parte situazioni di disagio. Altri arrivano al Centro Diurno dopo aver concluso il percorso scolastico o fatto altre esperienze. A tutti viene dato il tempo necessario affinché possano inserirsi nel gruppo.

Le giornate sono scandite da attività molto diverse tra loro, che cercano di mantenere e sviluppare le capacità acquisite negli anni, seguendo tabelle come quella indicata in figura. Accanto a momenti di apprendimento, arricchiti da strategie visive e strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa, si affiancano vere e proprie attività prelaborative: aiuto alla lavanderia interna, attività di cucina, preparazione di biscotti, confezionamento di oggetti, di sacchetti di lavanda o di spezie.



Non mancano le attività motorie e ricreative: sono finalmente ripresi il corso di nuoto, che si era interrotto nel periodo covid, le attività nella palestra della Casa di Stefano e quelle all'aperto nel periodo estivo; e non mancano giochi di società e uscite finalizzate come per esempio l'andare al bar e al supermercato per piccoli acquisti. Nel periodo estivo sono previste gite in giornata, dove i ragazzi imparano a stare fuori casa senza i genitori.

L'educatore ha una funzione di supporto, dà a tutti la possibilità di mettere in pratica le abilità acquisite nel tempo.

La finalità è quella di fornire strumenti e strategie utili ad accompagnare i ragazzi verso il cammino della vita adulta, con il maggior grado di autonomia possibile.

## I SERVIZI RIABILITATIVI



E' presente in ANFFAS un gruppo di lavoro multidisciplinare che organizza attività a carattere ambulatoriale a favore di minori e adulti con disabilità, disturbi dell'apprendimento e fragilità emotive e relazionali.

L'equipe è composta da due neuropsicomotriciste, un educatore, due logopediste, una fisioterapista, una psicologa psicoterapeuta, tutti con diverse specializzazioni.

L'attività prevede:

- Presa in carico di persone con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità cognitive e/o fisiche e sensoriali, e delle loro famiglie,
- Valutazione neuropsicomotoria per individuare l'area di potenziale sviluppo entro cui collocare l'intervento
- Valutazione psicologica, elaborazione del profilo cognitivo, psicoterapia e terapie supportive.
- Elaborazione del profilo funzionale, prestazionale e sensoriale del singolo utente
- Valutazione logopedica
- Valutazione e trattamento di disturbi specifici di apprendimento, disprassia, disturbi del linguaggio, ADHD.
- Elaborazione di strategie visive e strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Stesura del piano riabilitativo individualizzato e verifica periodica dei risultati.
- Counselling a genitori, caregiver, insegnanti

Ogni componente dell'equipe porta avanti un piano di formazione personale su strumenti e metodologie all'avanguardia, tra cui citiamo metodologia PROMPT, metodo ARM, CAA, stimolazione basale, RBT, e ha a sua disposizione batterie di test standardizzati (Wisc IV, Leiter 3, Sensory Profile, Vineland II, Scale Griffith, strumenti di screening per DSA, valutazione neuropsicologica e dell'ADHD).

Inoltre, tutti gli operatori hanno una formazione specifica sulle strategie di intervento raccomandate dalle linee guida dell'Istituto Superiore della Sanità e si aggiornano costantemente secondo il programma di attività formative attivo in Italia (ecm), e sui disturbi dello spettro autistico.

In quest'ambito, il modello di intervento si avvale dell'uso integrato di diverse metodologie e lavora nell'ottica di costruire intorno alla persona e alla sua famiglia nel contesto naturale di vita un progetto individualizzato, una specie di vestito cucito su misura. Ciascun progetto è supervisionato da un consulente esterno attraverso una convenzione con il centro Enrico Micheli di Novara.

E' cura dell'Associazione costruire una rete efficace di servizi attivando intorno alle famiglie le risorse del territorio, occuparsi di consulenze alle scuole e di formazione degli insegnanti, lavorare per favorire l'inclusione in oratori, centri sportivi e gruppi informali. In particolare si stanno portando avanti, con diverse persone, percorsi di desensibilizzazione sistematica per cure dentarie, esami ematici, EEG, risonanze, ricoveri ospedalieri, taglio unghie e capelli, igiene personale, ...

Si lavora costantemente in rete con servizi sociali, ospedalieri e NPI, e altre istituzioni del territorio.

L'equipe si occupa anche dei canali social di Anffas Riabilitazione, arricchendoli con contenuti utili a diffondere la cultura dell'inclusione e offrire risorse alla popolazione generale.

## I SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Presso la segreteria ANFFAS è possibile avere **informazioni di carattere generale** relative a:

agevolazioni fiscali per disabili, anche in relazione all'acquisto di auto e sussidi tecnici ed informatici; pratiche amministrative di vario genere; informazioni sull'inclusione scolastica, lavorativa, informazione sui servizi riabilitativi; assistenza su temi quali la tutela giuridica, ...



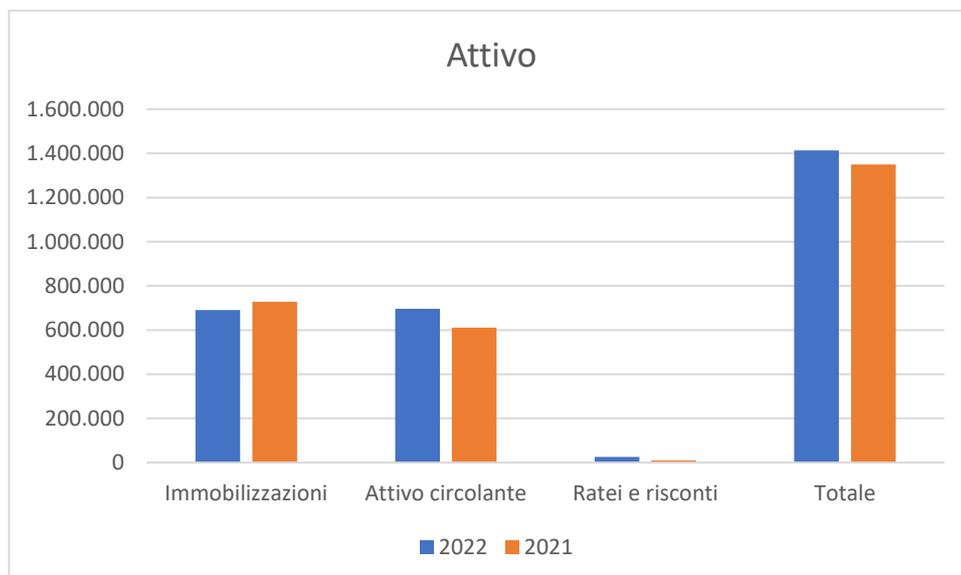
# SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

## DATI DI BILANCIO

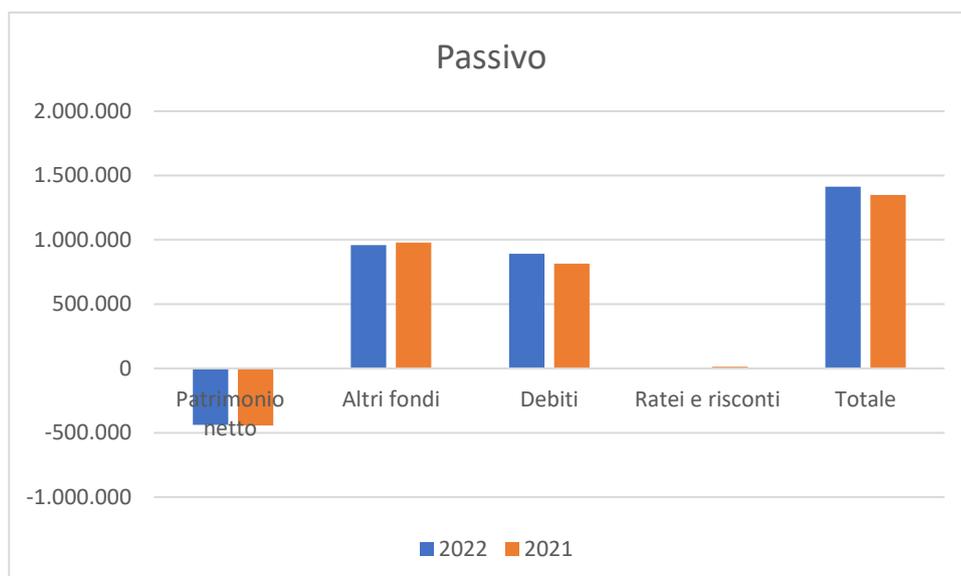
Nell'anno 2022 l'Associazione Onlus Casale Monferrato presenta la seguente situazione economico-finanziaria, come emerge dai dati sintetici di seguito evidenziati e commentati.

### RICOSTRUZIONE STATO PATRIMONIALE PER LIQUIDITA' CRESCENTE

<b>ATTIVO</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Immobilizzazioni	691.207	728.318
Attivo circolante	722.049	620.992
<b>Totale</b>	<b>1.413.256</b>	<b>1.349.310</b>



<b>PASSIVO</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Patrimonio netto	-438.600	-443.209
Altri fondi	958.971	977.384
Debiti	892.885	815.135
<b>Totale</b>	<b>1.413.256</b>	<b>1.349.310</b>



Nell'esercizio 2022 i debiti sono maggiori rispetto all'anno 2021, perlopiù per una maggiore anticipazione sui crediti, per un aumento degli oneri differiti intesi come ferie maturate e non godute del personale e per maggiori costi di gestione che hanno portato un aumento nei debiti verso i fornitori. Sono invece diminuiti i debiti verso enti della stessa rete associativa ed anche i debiti tributari.

#### RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

Come per l'anno precedente, la gestione economica presenta un avanzo pari a euro 4.609, in misura inferiore rispetto al 2021 pari a euro 47.943:

<b>Attività di interesse generale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.460	2.760
Erogazioni liberali	58.433	77.756
Proventi del 5 per mille	17.747	20.672
Contributi da soggetti privati	62.890	76.101
Ricavi per prestazioni e cessione a terzi	484.295	451.847
Contributi da enti pubblici	42.695	80.125
Proventi da contratti con enti pubblici	1.729.251	1.689.998
Altri ricavi, rendite e proventi	57.555	34.627
<b>Totale proventi da attività generale</b>	<b>2.455.326</b>	<b>2.433.886</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	127.759	225.493
Servizi	711.556	616.849
Personale	1.553.521	1.456.188
Ammortamenti	65.812	70.849
Accantonamenti per rischi e oneri	11.222	15.000
Oneri di gestione diversi	19.282	32.273

<b>Totale oneri da attività generale</b>	<b>2.489.152</b>	<b>2.416.652</b>
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-33.826	17.234

La voce più rilevante da proventi, di euro 1.729.251, riguarda euro 1.205.838 per l'attività svolta nelle comunità (nel 2021 euro 1.197.000) e euro 523.413 per l'attività svolta nei centri diurni (nel 2021 euro 492.998).

<b>Raccolta fondi</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Proventi da raccolte fondi occasionali	77.805	66.981
Oneri per raccolte fondi occasionali	34.775	31.173
<b>Avanzo da attività di raccolta fondi</b>	<b>43.030</b>	<b>35.808</b>

I proventi relativi alla campagna promozionale natalizia ed a quella pasquale sono stati destinati alle attività riabilitative e rieducative dei bambini che accedono ai nostri centri diurni, al trasporto da casa ai centri diurni delle persone disabili che non riescono a raggiungerci in modo autonomo. Inoltre hanno potuto permettere la realizzazione del Progetto "La fucina delle abilità" e del Progetto "Da casa al Centro in allegria"

I proventi del 5xmille saranno rendicontati entro i termini e sono stati utilizzati per supportare l'oneroso costo del personale, in quanto le risorse li destinate erano già state spese in precedenza per sopperire all'aumento del costo dell'energia.

#### **PROVENTI DELLA GESTIONE**

L'attività della nostra Associazione ha generato proventi per euro 2.213.546 per i servizi resi alla persona. I contributi ricevuti dagli enti pubblici sono stati di euro 60.442 ed i contributi ricevuti da privati sono stati di euro 121.323.

#### **GLI ONERI DELLA GESTIONE**

Parte importante degli oneri di gestione è rappresentata innanzitutto dagli aumenti del costo per l'energia elettrica e per il riscaldamento, dal costo delle consulenze (medica, infermieristica, psicologa, etcc), di cui la nostra struttura ha assolutamente necessità.

## PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Purtroppo l'anno 2022 è stato condizionato dalla crisi energetica, già iniziata negli ultimi mesi del 2021, che ha costretto ad una ancora più attenta gestione e alla ricerca di nuovi finanziamenti.

Non è la prima volta che Anffas affronta momenti di difficoltà, ma proprio per la nostra mission, siamo determinati ad andare avanti e a sostenere le famiglie che si affidano a noi, ci danno fiducia e ci accompagnano nel nostro cammino.

Nel 2023 proseguiranno quindi le diverse attività, dalla gestione delle Comunità Alloggio e dei Centri Diurni, all'attività educativa e riabilitativa dei nostri bambini, cercando di dare una risposta anche a chi, in lista d'attesa, sta ancora aspettando un riscontro. Si proseguirà nel progetto del cambio di ubicazione della Comunità Allara.

Proseguirà la progettazione delle attività ricreative esistenti e l'attivazione di nuovi laboratori: da quello di percussioni, al Progetto "Muoviamoci" e al Karaoke, coordinati anche da collaboratori esterni. Verranno portate avanti le attività di cucina, giardinaggio e il laboratorio ludico-motorio; proseguiranno i progetti in collaborazione con "Missione Saida", per permettere un sempre maggiore contatto con persone esterne all'Associazione; la partecipazione a bandi permetterà la ripresa del laboratorio teatrale, nella speranza di poter tornare al teatro Municipale con lo spettacolo di fine anno. Continuerà per un maggior numero di persone la collaborazione con la web-radio "Radio in Fiore".

Si spera inoltre di poter organizzare in modo più strutturato incontri conviviali per coinvolgere maggiormente i soci e far rinasce una rete di volontari, che nel 2022 ha mosso i primi passi.

La speranza è di partecipare in modo più strutturato e continuativo alle iniziative cittadine, dalla Festa del Vino, alla sfilata di Carnevale per il centro cittadino, alla Stracasale.

Per lo stesso motivo promuoveremo attività di sensibilizzazione, in particolare nelle scuole. In questo contesto si prevede anche l'accoglienza di alunni delle scuole superiori per le attività di alternanza scuola lavoro, sia nella sede di via Leardi che al Centro Signorini. L'attività nelle scuole interesserà anche la scuola dell'infanzia di Ozzano, con cui negli ultimi mesi del 2022 è iniziato il progetto "Goccioline: piccole esperienze per grandi sogni". Lo scopo del progetto è insegnare il rispetto e la collaborazione di ognuno verso l'altro, partendo dai più piccoli.

Si condivideranno altresì esperienze con gruppi ed associazioni che operano nel campo della disabilità, come il Gruppo Sportivo Silvana Baj e l'Associazione "Attivamente".

Si riprenderà l'organizzazione di soggiorni montani o marini, anche con il sostegno di Service Clubs come Lions e Rotary, che già nel 2022 ha reso possibile la vacanza in montagna per un gruppo di ospiti delle comunità.

Si parteciperà a Tavoli di Lavoro organizzati dal Servizio Socio-Assistenziale dell'ASL AL, per individuare i bisogni emergenti delle persone disabili e delle loro famiglie, senza dimenticare le problematiche delle persone disabili ultrasessantacinquenni. Tutto ciò per l'individualizzazione e personalizzazione di un **progetto di vita** della persona con disabilità.

Per sostenere le attività dell'associazione e promuovere i diritti delle persone con disabilità continueremo a proporre campagne di raccolta fondi, in particolare quella Pasquale e Natalizia e ad aderire ad iniziative del territorio. Si tornerà quindi alla Mostra di San Giuseppe e a collaborare per la realizzazione della Stracasale.

L'augurio è di trovare un equo modo per poter raggiungere un giusto equilibrio tra la qualità dei servizi che ci caratterizza e la possibilità di sostenerne il costo.



## ASSOCIAZIONE ANFFAS – ONLUS CASALE MONFERRATO

via Leardi n. 8 - 15033 Casale Monferrato (AL)

c.f. / p. iva n. 01956860066

### Attestazione del collegio dei revisori sul bilancio sociale anno 2022

Premesso

- che il D. lgs n.117/17 - "Codice del Terzo settore" all'art.14 introduce per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di predisporre, approvare e depositare entro il 30 giugno di ogni anno il bilancio sociale secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro;
- che lo stesso decreto all'art 30 demanda, tra l'altro all'Organo di controllo il compito di attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida di cui al citato art.14, e al contempo sancisce il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

Preso atto

- che le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti terzo settore approvato con decreto del 4.7.2019 all'art. 7 confermano che il bilancio sociale deve essere approvato dall'Organo statutariamente competente dopo essere stato esaminato dall'Organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle su citate linee guida;

Tenuto conto

- del permanere del periodo transitorio, legato al percorso di completamento dell'attuazione della riforma e connesse incertezze applicative ed interpretative tenuto contro altresì
- delle modifiche statutarie dell'Ente, intervenute per adeguare lo stesso a quanto richiesto dalla norma per configurarsi Ente di Terzo Settore in vista dell'attivazione del RUNTS sancendo nel rispetto della vigente normativa e nelle more del completamento della riforma stessa, il contestuale mantenimento del previgente regime fiscale Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97, con quanto già applicabile in modo precettivo con l'entrata in vigore del D. Lgs n.117/17.

Per tutto quanto precede,

SI ATTESTA

che per quanto a propria conoscenza per le attività espletate dallo scrivente Organo, con particolare riferimento a quanto contenuto nella relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio che qui si intende integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale, l'Ente, ha svolto, nel corso dell'esercizio 2022, le attività di interesse generale previste dal vigente

statuto associativo perseguendo finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché attività diverse da quelle di interesse generale ma sempre nei limiti delle norme statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del codice del Terzo settore.

Altresì

SI ATTESTA

- che l'Ente ha operato nel rispetto del principio di assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento delle attività statutarie.

Inoltre

SI ATTESTA

- che sono state osservate le prescrizioni relative al divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa sulle Onlus nonché degli indici di cui all'art. 8, comma 3, dalla lettera a) alla lettera e) del D. Lgs. 117/2017.

Infine

SI ATTESTA

che il bilancio sociale redatto, rispetta le linee guida del 4.07.2019 e che nello stesso si dà conto del monitoraggio posto in essere dallo scrivente Collegio per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la citata relazione redatta dal Collegio sul bilancio d'esercizio, il tutto tenendo conto della più volte citata fase transitoria.

Casale Monferrato, 26/06/2023

Pierluca Sella (presidente collegio dei revisori)

Angelo Martinotti (membro effettivo collegio dei revisori)

Anna Montiglio (membro effettivo collegio dei revisori)